



Allegato "A" alla Determinazione dirigenziale n.. 2372 del 27 settembre 2019

Art. 1
INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 38 posti di ISTRUTTORE cat. "C" (posizione economica C1) - COD. 2019-10.

2. Il presente concorso pubblico viene indetto in convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini.

3. I posti a concorso sono suddivisi tra Comune di Rimini (trentasei) e Provincia di Rimini (due) e, in base agli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale approvati dai due Enti, verranno coperti con le seguenti modalità:

- | | |
|---------------------------------------|--------------|
| 20 posti presso il Comune di Rimini | – anno 2020; |
| 10 posti presso il Comune di Rimini | – anno 2021; |
| 6 posti presso il Comune di Rimini | – anno 2022; |
| 2 posti presso la Provincia di Rimini | – anno 2020. |

4. Per il Comune di Rimini al presente concorso si applicano le seguenti riserve:

- undici posti, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate;
- sette posti sono riservati ai dipendenti interni del Comune di Rimini, in servizio a tempo indeterminato da almeno tre anni e inquadrati nella categoria "B" o "B3", che risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno;
 - conseguimento di una valutazione della performance individuale pari ad almeno l'80% della valutazione massima prevista dal sistema di valutazione del personale, per tre anni consecutivi, degli ultimi cinque, o per cinque anni anche non consecutivi degli ultimi otto anni antecedenti la data di scadenza del bando di concorso.

5. Nel caso in cui non vi fossero candidati idonei nella categoria di cui alla lettera a) del comma precedente, ovvero questi fossero in numero inferiore ai posti ad essi riservati, verrà corrispondentemente aumentata la riserva in favore dei dipendenti interni del Comune di Rimini, in possesso dei requisiti per poterne beneficiare, fino al 50% dei posti a concorso, con arrotondamento all'unità inferiore.

6. Con riferimento alla copertura dei posti a concorso il Comune di Rimini ha avviato le procedure di mobilità volontaria e di mobilità obbligatoria ai sensi degli artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Analogamente la Provincia di Rimini intende avviare le medesime procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria. Dette procedure verranno gestite separatamente dai due enti convenzionati. Qualora le predette procedure di mobilità dessero esito positivo, il numero dei posti a concorso verrà ridotto in misura pari al numero di posti coperti mediante le procedure stesse.

7. Le figure professionali per cui viene bandito il presente concorso appartengono al profilo professionale di Istruttore categoria C (di cui all'allegato A del CCNL 31 marzo 1999) e presentano i seguenti contenuti:

Appartengono alla categoria C i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da o richiedenti:



- Approfondite conoscenze mono specialistiche;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e di natura negoziale;
- Gestione, anche attraverso il coordinamento di altri addetti, dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla unità di appartenenza;
- Attività istruttoria nel campo amministrativo e/o contabile e/o culturale; cura, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge della raccolta, dell'elaborazione e dell'analisi dei dati.

Art. 2 REQUISITI D'ACCESSO

1. Possono partecipare al concorso coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti generali d'accesso:

- a.** hanno la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o dei cittadini degli Stati membri sono familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o sono cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Si precisa che sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.
- b.** hanno età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio (attualmente 65 anni);
- c.** sono in possesso dell'idoneità fisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso. Prima dell'assunzione, l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo il vincitore del concorso, attraverso il medico competente di cui all'art. 2, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Ai sensi dell'art 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, in ragione delle funzioni e dei compiti inerenti al profilo di istruttore, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale da coprire;
- d.** non sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e.** non sono stati licenziati da un precedente pubblico impiego e non sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f.** non sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g.** non hanno riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- h.** non sono inadempienti rispetto agli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- a) diploma di maturità;
- b) una conoscenza di base della lingua inglese e dell'informatica (il possesso di tali requisiti verrà accertato durante i colloqui orali).

3. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza a uno dei



titoli di studio richiesti, rilasciata dalle competenti autorità.

4. Tutti i requisiti d'accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (**31 ottobre 2019**) e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Art. 3

DOMANDA D'AMMISSIONE – MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda on-line, secondo le regole di seguito riportate.

2. **La modalità di iscrizione on line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa.** Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Conseguentemente **non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa.**

3. Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica, ed indicare il proprio codice fiscale.

Il versamento di € 10,32 dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 552471 intestato al Comune di Rimini, Ufficio Concorsi, piazza Cavour n. 27, 47921– Rimini e dovrà riportare nella causale il Codice del concorso (2019-10), il cognome e il nome del concorrente. E' possibile effettuare il versamento anche tramite bonifico bancario – codice IBAN IT86 E076 0113 2000 0000 0552 471.

4. Per partecipare al concorso il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, a pena di esclusione, nell'arco temporale dal **1° al 31 ottobre 2019**, utilizzando l'applicazione informatica accessibile sul sito dell'Ente al seguente link: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> Anno 2019, codice: 2019-10. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 13,00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda.

5. Il sistema informatico rilascerà come ricevuta di avvenuta presentazione il numero di protocollo identificativo della domanda di concorso.

6. **Il candidato dovrà stampare tramite la procedura informatica la domanda di concorso, firmarla e presentarla il giorno delle prove scritte, unitamente alla carta d'identità così come indicata ed allegata alla domanda di concorso on-line, al personale addetto all'identificazione dei candidati. Se nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e lo svolgimento della prova il documento dovesse perdere validità, è necessario trasmetterne tempestivamente copia via e-mail (all'indirizzo in intestazione) all'Ufficio Concorsi per potere procedere alla modifica degli estremi del documento.**

7. La domanda potrà essere inviata una sola volta. Il numero di protocollo assegnato alla stessa e generato in automatico dalla procedura sarà garanzia dell'avvenuta presentazione. L'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al candidato che abbia già inviato la domanda.

Art. 4

DOMANDA D'AMMISSIONE – CONTENUTO

1. Il candidato nella domanda chiederà espressamente di voler partecipare al concorso e rilascerà le seguenti dichiarazioni sotto la sua personale responsabilità:



- a.** il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il numero di codice fiscale;
- b.** l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni, relative al presente concorso (precisando anche l'esatto numero di C.A.P. e l'eventuale numero di telefono, e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo dato);
- c.** di essere a conoscenza di tutti i requisiti d'accesso, così come richiesti dal presente avviso e di esserne in possesso, specificando tutti i dati relativi al conseguimento dei requisiti specifici;
- d.** il possesso dei titoli per beneficiare delle riserve di cui all'art. 8;
- e.** il possesso dei titoli per beneficiare dell'eventuale preferenza a parità di punteggio che, nell'ordine sono:
- a) *servizio prestato presso il Comune di Rimini nel profilo a concorso;*
- b) *gli insigniti di medaglia, al valore militare;*
- c) *i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
- d) *i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- e) *i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- f) *gli orfani di guerra;*
- g) *gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
- h) *gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- i) *i feriti in combattimento;*
- j) *gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
- k) *i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- l) *i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;*
- m) *i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- n) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;*
- o) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;*
- p) *coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
- q) *i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
- r) *gli invalidi ed i mutilati civili;*
- s) *i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**
- a) *dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- b) *dalla minore età;*
- f.** di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- g.** di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- h.** per il concorrente disabile (Legge n. 104/1992) o con disturbi specifici di apprendimento - DSA (Legge n. 170/2010), l'eventuale richiesta dell'aiuto necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. E' richiesta certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando di concorso.

Art. 5

VERIFICA DEI TITOLI DICHIARATI

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto della modalità e dei termini indicati nell'articolo 3, saranno ammessi a partecipare al concorso.
2. Il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato prima di adottare qualsiasi provvedimento a favore del concorrente derivante dall'esito del concorso.



3. L'Amministrazione durante il procedimento di selezione si riserva, comunque, la facoltà di effettuare tali verifiche e di prendere provvedimenti in merito.

Art. 6 PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute fosse superiore a 400, le prove d'esame scritte saranno precedute da una prova preselettiva. Questa si svolgerà sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice, che potrà avvalersi anche di soggetti esterni specializzati nella selezione del personale, cui potrà essere affidato anche lo svolgimento della prova preselettiva e la relativa correzione, anche con l'ausilio di mezzi informatici o informatizzati.

2. La prova preselettiva consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla, aventi ad oggetto domande di logica e/o di cultura generale e/o di contenuto psico-attitudinale. In relazione al numero dei candidati la Commissione esaminatrice potrà decidere di suddividere la prova preselettiva in più sessioni, da tenersi anche in più giornate, predisponendo un calendario delle prove stesse e provvedendo alla convocazione dei diversi contingenti di candidati.

3. Nella prova preselettiva non è previsto punteggio minimo di idoneità. Pertanto, verranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, in ordine decrescente di punteggio, si collocheranno nelle prime 400 posizioni. Verranno altresì ammessi alle prove scritte anche i candidati che conseguiranno il medesimo punteggio del candidato classificatosi al quattrocentesimo posto. A tal fine verranno attribuiti ai candidati i punteggi secondo i seguenti criteri:

1 (un) punto per ogni risposta corretta;

0 (zero) punti per ogni risposta non data;

- 0,70 (meno zero virgola settanta) punti per ogni risposta errata.

4. La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della formazione della graduatoria di merito.

5. Ai sensi dell'art. 25, comma 9 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (persona con invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 7 PROVE DI ESAME

1. I concorrenti che saranno ammessi a partecipare al concorso, eventualmente all'esito della prova preselettiva, saranno sottoposti alle seguenti prove d'esame:

- prova scritta teorica con quesiti a risposta chiusa (quiz);
- prova scritta teorica, consistente in una o più domande a risposta aperta;
- prova orale.

2. Le prove d'esame avranno ad oggetto le seguenti materie:

- Ordinamento amministrativo e contabile delle autonomie locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241);
- Nozioni fondamentali del diritto amministrativo;



- Norme in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33);
- Norme in materia di tutela della riservatezza dei dati personali Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Nozioni in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e di beni pubblici (cod. civ. art. 822 e seguenti).

3. A ciascuna prova viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.

4. Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 6 con riferimento alla prova preselettiva, il candidato deve obbligatoriamente conseguire l'idoneità in tutte le prove.

5. La Commissione esaminatrice, nel procedere alla valutazione delle prove scritte, non esaminerà l'elaborato del concorrente che non avrà superato la prima prova corretta.

6. La prova d'esame orale sarà svolta in una sala aperta al pubblico.

7. Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese. La prova d'informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer. La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio da tenere nella lingua stessa.

8. Le prove di inglese e di informatica costituiscono esclusivamente accertamento del possesso dei requisiti d'accesso, sicché il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità, non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria.

9. La mancata idoneità alle prove suddette comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 8

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno inserite nell'apposito link riservato agli iscritti al concorso sul sito Internet dell'Ente <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> Anno 2019, codice: 2019-10.

2. In data lunedì 9 dicembre 2019 saranno pubblicati sul sito indicato, la determinazione dirigenziale di ammissione ed esclusione dei candidati che avranno presentato la relativa domanda, nonché comunicazioni inerenti lo svolgimento della eventuale prova preselettiva.

3. Le suddette pubblicazioni e convocazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

Art. 9

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA – RISERVE

1. A ciascun concorrente sarà attribuito un voto finale in sessantesimi ottenuto sommando la media dei voti attribuiti alle prove d'esame scritte al voto riportato nella prova d'esame orale.

2. I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto ottenuto e, a parità di punteggio, precederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come riportati nel precedente art. 4, comma 1, lettera e).

3. La graduatoria riporterà altresì l'eventuale titolo in base al quale il candidato può beneficiare



dei diritti di precedenza.

4. Al concorso si applicano le seguenti riserve:

a) undici posti, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Gli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 individuano, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e cioè:

- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- VFB volontari in ferma breve triennale;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

b) Sette posti sono riservati ai dipendenti interni dell'Ente, in servizio a tempo indeterminato da almeno tre anni e inquadrati nella categoria "B" o "B3", che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno;
- conseguimento di una valutazione della performance individuale pari ad almeno l'80% della valutazione massima prevista dal sistema di valutazione del personale, per tre anni consecutivi, degli ultimi cinque, o per cinque anni anche non consecutivi degli ultimi otto anni antecedenti la data di scadenza del bando di concorso.

5. L'assunzione dei candidati beneficiari delle riserve di cui al comma precedente (ex militari e dipendenti interni) avverrà tenuto conto dei tempi di assunzione dei diversi contingenti di personale, come stabiliti all'art. 1 del presente bando, in ogni caso nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno. Pertanto, la copertura dei posti a concorso attraverso l'assunzione dei candidati beneficiari delle riserve avverrà con le seguenti modalità:

anno 2020 – 6 posti per ex militari
anno 2021 – 3 posti per ex militari
anno 2022 – 2 posto per ex militari;

anno 2020 – 4 posti per dipendenti interni del Comune di Rimini;
anno 2021 – 2 posti per dipendenti interni del Comune di Rimini;
anno 2022 – 1 posti per dipendenti interni del Comune di Rimini.

6. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, nel presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate. che verrà cumulata ad altre frazioni scaturite da altri concorsi già banditi o che si dovessero produrre nei prossimi concorsi.

7. Nel caso in cui non vi fossero candidati idonei nella categoria di cui alla lettera a), ovvero questi fossero in numero inferiore ai posti ad essi riservati, verrà corrispondentemente aumentata la riserva in favore dei dipendenti interni del Comune di Rimini, in possesso dei requisiti per poter beneficiare della riserva.

8. La quota d'obbligo riservata alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 verrà soddisfatta in altre procedure di reclutamento.

9. All'atto di procedere all'assunzione dei 37 vincitori del concorso (o dei vincitori nel numero inferiore, in caso di esito parzialmente favorevole delle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) il Comune di Rimini, e la Provincia di Rimini procederanno alla chiamata secondo le scadenze temporali per ciascuno di essi indicate all'art. 1 del presente bando.



10. Ai fini dell'assunzione i candidati verranno chiamati dagli enti convenzionati in base all'ordine di graduatoria. Pertanto al momento della chiamata il candidato in posizione utile verrà interpellato e sarà tenuto a dichiarare se accetta la proposta di assunzione o se vi rinuncia, quale che sia l'Ente che effettua la chiamata. Il rifiuto di tale proposta di assunzione comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria anche per le chiamate provenienti dall'altro ente convenzionato.

11. Fermo restando quanto previsto all'ultimo periodo del comma precedente, per le chiamate relative ai contingenti di personale da assumere successivamente al primo utilizzo della graduatoria, ciascun ente inizierà dal primo candidato in posizione utile che non sia già stato chiamato ed assunto a tempo indeterminato rispettivamente dal Comune o dalla Provincia.

12. Unicamente nel caso in cui l'assunzione sia simultanea (intendendosi per tale la chiamata proveniente da entrambi gli enti con proposta di assunzione collocata nell'arco temporale massimo indicato dall'art. 19, comma 5 del CCNL 21 maggio 2018) il candidato utilmente collocato in graduatoria avrà facoltà di scelta tra le due proposte di assunzione.

13. La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni a partire dalla data che sarà comunicata il giorno in cui si svolgeranno le prove scritte.

14. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna ed entro 120 giorni al Capo dello Stato. La graduatoria sarà inoltre inserita sul sito indicato nell'intestazione.

15. La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è determinata dalla legge e attualmente è di tre anni. Il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini si riservano la facoltà di avvalersene, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali nel tempo in vigore.

16. Gli enti convenzionati si riservano di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato fissata dall'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 19 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel CCNL per il Comparto Funzioni locali stipulato in data 21 maggio 2018.

Art. 10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento del possesso di tutti i titoli dichiarati.

2. All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso, degli eventuali titoli di preferenza e precedenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso, e pertanto le dichiarazioni effettuate dal concorrente dovranno trovare corrispondenza in altrettanti documenti; in caso contrario l'ente provvederà ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Gli assunti saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

4. Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, prima dell'assunzione, saranno sottoposti a



visita medica di controllo tutti i soggetti con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non siano già dipendenti del Comune di Rimini, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.

Art. 11 TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Alla figura professionale a concorso è attribuito il seguente trattamento economico, previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria.

DESCRIZIONE	MENSILE	ANNUO
STIPENDIO INIZIALE	1.695,34	20.344,08
IND.COMPARTO 2002	4,34	52,08
IND.COMPARTO 2004	41,46	497,52
I.V.C.	11,87	142,44
ELEMENTO PEREQUATIVO	23,00	276,00
TREDICESIMA MESILITA'	142,27	1.707,24
TOTALE TRATT. ECON.	1.918,28	23.019,36

Art. 12 OBBLIGO DI PERMANENZA IN SERVIZIO PRESSO IL COMUNE DI RIMINI E LA PROVINCIA DI RIMINI

1. Dopo l'assunzione a tempo indeterminato il personale assunto è tenuto a rimanere in servizio rispettivamente presso il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del Regolamento comunale dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Entro quel periodo, pertanto, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini non rilasceranno il consenso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 13 PARI OPPORTUNITA'

1. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali del concorrente di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di questo procedimento concorsuale saranno utilizzati per lo svolgimento del concorso e per la conseguente assunzione.

2. Saranno inoltre messi a disposizione di altri Enti pubblici che ne facciano richiesta finalizzata all'assunzione, salvo diversa disposizione del concorrente stesso, da indicare nella domanda di partecipazione alla selezione.

3. I dati saranno utilizzati e trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679.

4. Come si evince dal contenuto stesso dell'avviso di selezione e dal citato regolamento concorsuale dell'ente alcuni dati (es. le generalità) sono indispensabili per essere ammessi alla



selezione, altri sono indispensabili ai fine di attribuire benefici al concorrente (es: dichiarazione dei titoli preferenziali) altri ancora sono funzionali allo snellimento delle procedure (es. numero di telefono, indirizzo di posta elettronica ecc.).

5. Se i dati richiesti non saranno forniti, il concorrente perderà i benefici in funzione dei quali i dati sono richiesti.

6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di Rimini e che i dati saranno trattati dagli uffici del Dipartimento Servizi di Staff.

7. S'informa inoltre che per esercitare i diritti inerenti all'utilizzo ed alla conservazione dei propri dati personali l'interessato potrà rivolgersi al Capo Dipartimento Servizi di Staff del Comune di Rimini.

Art. 15 INFORMAZIONI FINALI

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi del Comune di Rimini, piazza Cavour 27, palazzo ex Aquila D'Oro aperto al pubblico dalle ore 11,00 alle ore 13,00 - tel. 0541/704967/65.

2. Il presente bando di concorso sarà pubblicato all'albo pretorio informatico **dell'Ente dal 1° al 31 ottobre 2019**. L'intero testo è consultabile su Internet al sito dell'Ente: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> .

II CAPO DIPARTIMENTO
SERVIZI DI STAFF
(Dott. Alessandro Bellini)